



L'AMMINISTRAZIONE INFORMA – FONDO STRAORDINARIO SOSTEGNO LIQUIDITA' IMPRESE AGRICOLE

La Regione Marche, con delibera di Giunta n. 1008 del 10 luglio 2023, ha esteso l'operatività del Fondo straordinario per il sostegno alla liquidità delle imprese a seguito degli eventi alluvionali iniziati il 15 settembre 2022, anche alle imprese del settore agricolo, per le quali è stata prevista una riserva finanziaria minima di un milione di euro.

Il Fondo finanzia le imprese che, causa il fabbisogno di liquidità, intendono ricorrere a prestiti bancari per ripristinare e rilanciare la propria attività.

Per il dettaglio di funzionamento si rinvia alla [scheda di sintesi](#).

Per accedere al Fondo la Regione ha individuato i consorzi Fidi attivi nelle Marche (Confidi Uni.co, Confidicoop Marche, FIDER, Italia Com.fidi) i cui contatti sono consultabili al link seguente:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attivita-Produttive> (sezione Credito e finanza, scheda "Alluvione e conflitto Ucraina/Russia")

SCHEDA DI SINTESI

Fondo straordinario per il sostegno alla liquidità delle imprese — Scheda di sintesi

Strumento finanziario per erogazione del credito	<p>Tipologia contributo: Contributo in c/interessi e c/oneri Confidi su finanziamento bancario garantito da Confidi.</p> <p>Finalità: Finanziamento per liquidità per sanare i danni subiti dall'alluvione e/o per riaprire l'attività.</p> <ul style="list-style-type: none">• Imprese ammissibili:<ul style="list-style-type: none">○ PMI fino a 250 addetti e € 50 min fatturato o € 43 min totale attivo○ Sede nei Comuni colpiti dall'Alluvione○ Imprese produttive, del commercio, dei servizi e della cooperazione (concessa ai sensi del Reg. UE 1407/2013 — de minimis);○ Riserva finanziaria pari a € 1.000.000,00 dedicata alle imprese del settore agricolo (concessa ai sensi del Reg. UE 1408/2013);• Finanziamento bancario massimo:<ul style="list-style-type: none">○ Importo massimo agevolabile: € 150.000,00○ Durata massima: 8 anni, di cui fino a 2 anni di preammortamento e fino a 6 anni di ammortamento○ Il finanziamento può essere estinto da eventuali contributi statali per i danni subiti, ma non può essere utilizzato per rinegoziare finanziamenti○ I finanziamenti per valori superiori a € 150.000,00 saranno comunque ammessi, ma agevolati fino a tale massimale• Garanzia del Confidi:<ul style="list-style-type: none">○ Copertura massima: 80%, riassicurata dal Confidi sul Fondo Centrale di garanzia○ Costo della garanzia: 0,40% annuo della garanzia nominale concessa, oltre a eventuali diritti di segreteria, con un limite massimo complessivo di € 4.000,00• Tasso di interesse massimo (TAN):<ul style="list-style-type: none">○ Tasso fisso al 4,75% per l'eventuale periodo di preammortamento;○ Tasso fisso al 5% per il periodo di ammortamento• Calcolo contributo per l'impresa: massimo € 26.500,00<ul style="list-style-type: none">○ 100% degli interessi attualizzati, con un limite di € 22.500,00○ 0,40% annuo della garanzia nominale concessa, oltre a eventuali diritti di segreteria, con un limite massimo complessivo di € 4.000,00• Documentazione minima:<ul style="list-style-type: none">○ Autodichiarazione (DPR 445/2000) sui danni subiti e/o altra documentazione quali fatture/preventivi/perizie/ordini• Il Fondo sarà gestito dai Confidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla L. 24 novembre 2003, n. 326 (e ss.mm.ii.).• Al presente intervento si applica il regime "de minimis" previsto dal Regolamento UE n. 1407/2013 (GUUE n L 352 del 24/12/2013), e dal Regolamento UE n. 1408/2013 (GUUE n L 352 del 24/12/2013) e ss.mm.ii.• I contributi possono essere concessi entro la data di cessazione dello stato di emergenza, stabilita dall'ordinanza n. 922/2022 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al 16 settembre 2023, salvo proroga.
---	--